

CONSORZIO IN.RE.TE.

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO di PREVISIONE 2016-2018***

REVISORE UNICO

(dott. Pino BARRA)



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Pino BARRA, dottore commercialista, revisore ai sensi dell'art.234 d.lgs. n.267/2000, nominato dall'Assemblea Consortile in data 30.06.2015, per il triennio 2015/2018

ricevuto in data odierna lo schema del bilancio di previsione 2016-2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.03.2016 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):

- f) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, già integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente;

nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

- g) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

necessari per l'espressione del parere:

- h) piano programma predisposto conformemente alle disposizioni del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 punto 4.3;
 - i) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - j) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - k) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente e il regolamento contabile, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;
- rilevato che, in ordine al documento predetto le entrate sono state definite in base alle linee di indirizzo approvate dall'Assemblea consortile in data 25 febbraio 2016;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, co. 1, lett. b) del Tuel.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'Assemblea ha adottato entro il 31 luglio 2015 la delibera n.21 del 17.07.2015 di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- ✓ sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- ✓ non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.

Anche la gestione dell'anno 2015 è stata caratterizzata dalla riduzione dei servizi conseguente alla consistente riduzione delle risorse finanziarie disponibili.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 pari ad euro 858.110,92.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	714.225,86	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	55.000,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	143.084,37	570.668,30

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	48.105,09		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	402.495,71		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contrib...</i>			
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.159.537,46	5.598.622,84	5.598.622,84
3	<i>Entrate extratributarie</i>	264.124,62	235.124,62	230.124,62
4	<i>Entrate in conto capitale</i>			
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			
6	<i>Accensione prestiti</i>			
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	880.000,00	880.000,00	880.000,00
<i>totale</i>		15.303.662,08	14.713.747,46	14.708.747,46
	totale generale delle entrate	15.754.262,88	14.713.747,46	14.708.747,46

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOL O	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	6.788.764,54 839.422,13	5.771.885,07	5.766.885,07
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	65.611,44	41.975,49	41.975,49
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato			
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	19.886,90	19.886,90	19.886,90
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	880.000,00	880.000,00	880.000,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	15.754.262,88 839.422,13 0,00	14.713.747,46 0,00 0,00	14.708.747,46 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	15.754.262,88 839.422,13 0,00	14.713.747,46 0,00 0,00	14.708.747,46 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/2015	-570.668,30
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.744.534,66
3	<i>Entrate extratributarie</i>	373.746,54
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	9.447,22
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	8.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	928.337,40
TOTALE TITOLI		19.056.065,82
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		18.485.397,52

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	8.972.823,42
2	<i>Spese in conto capitale</i>	97.649,07
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	19.886,90
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	8.570.668,30
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	923.016,99
TOTALE TITOLI		18.584.044,68
SALDO DI CASSA		-98.647,16

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Si segnala che il saldo di cassa negativo non assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel; pertanto si segnala ancora una volta che l'anticipazione di tesoreria deve essere restituita entro il termine dell'esercizio.

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	48.105,09	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.423.662,08	5.833.747,46	5.828.747,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.788.764,54	5.771.885,07	5.766.885,07
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		4.864,05	4.500,00	4.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	19.886,90	19.886,90	19.886,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-336.884,27	41.975,49	41.975,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	402.495,71	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		65.611,44	41.975,49	41.975,49
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				



BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)	65.611,44	41.975,49	41.975,49
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	-65.611,44	-41.975,49	-41.975,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.			
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.			
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.			
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.			
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.			
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.			

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo



crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con le linee di indirizzo, con il piano programma e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Piano Programma

Il Piano Programma 2016-2018, è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 punto 4.3.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 23.03.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il Piano Programma è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2016 risulta come dal seguente prospetto:



Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	0	0	0	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.159.537			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	6.159.537	0	0	0
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	215.800	1.702	4.864	2,25
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	48.325			0
3000000	TOTALE TITOLO 3	264.125	1.702	4.864	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	0	0	0	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0	0	0	
	TOTALE GENERALE (***)	6.423.662	1.702	4.864	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.702	4.864	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	0	0	0

La consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto in:

- per l'anno 2016 in euro 4.864,05;
- per l'anno 2017 in euro 4.500,00;
- per l'anno 2018 in euro 4.000,00.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2016 in euro 24.709,68;
- per l'anno 2017 in euro 24.636,47;
- per l'anno 2018 in euro 24.636,47:

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

OSSERVAZIONI

Di seguito si riportano le principali osservazioni che il revisore ritiene opportuno formulare all'Assemblea. Tali osservazioni risultano pressoché identiche a quanto già rilevato dallo scrivente nelle relazioni dell'ultimo triennio, in quanto le criticità che caratterizzano la gestione consortile non si sono risolte, ma al contrario sono andate via via accentuandosi. E' da evidenziare tuttavia che le difficoltà gestionali derivano principalmente da cause esogene (riduzione dei finanziamenti pubblici e ritardi nella corresponsione degli stessi).

La perdurante situazione di crisi economica e di crisi occupazionale, che colpisce il nostro territorio in modo particolarmente pesante, ha nel contempo acuito i bisogni e le richieste di assistenza da parte della popolazione, in un contesto in cui gli enti locali soci continuano a subire tagli ai trasferimenti e forti incertezze sulle risorse disponibili per il prossimo futuro.

Alla riduzione di risorse si accompagna una situazione di grave ritardo nell'incasso dei contributi regionali, che sta mettendo in seria difficoltà la gestione finanziaria dell'ente e determina ritardi nel pagamento dei fornitori, con il conseguente rischio di sostenimento di ulteriori oneri finanziari per interessi moratori.

A fronte delle esigenze di liquidità determinate dal ritardo della liquidazione dei contributi regionali, l'ente ha attivato una linea di credito con l'istituto tesoriere Banca Intesa San Paolo di 1,858 mln di euro. A fronte delle anticipazioni di tesoreria l'ente sostiene un onere finanziario per interessi.

Si rende doveroso pertanto ribadire la richiesta ai Comuni consorziati del versamento tempestivo e puntuale delle quote annuali dovute.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

1) che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci oggetto di stima, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo

a. entrata da "Fondo indistinto regionale"

b. entrata da "Trasferimento regionale competenze ex Provincia art. 5 c.4 L.R. 1/2004

Il Revisore evidenzia la condizione di incertezza che, come nell'esercizio precedente, tutt'ora permane in relazione alla quantificazione definitiva del Fondo Regionale Ordinario

e quindi invita l'ente a monitorare in modo tempestivo e sistematico l'andamento delle spese e, pur consapevole delle serie problematiche gestionali determinate dal ritardo della delibera regionale, raccomanda di procedere con prudenza nell'attivazione definitiva degli impegni di spesa in assenza di certezza sull'ammontare del Fondo Regionale.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Pur richiamando le osservazioni del paragrafo che precede riferibili alle entrate da trasferimenti regionali per le quali la situazione di incertezza sopra descritta permane per le annualità successive, si considerano attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Salvaguardia equilibri

Solo in sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile applicare l'avanzo di amministrazione non vincolato anche in presenza delle condizioni di divieto normate dall'art. 187 del TUEL, che attualmente non consentono all'ente l'utilizzo dell'avanzo presunto, in quanto l'ente si trova costantemente in anticipazione di tesoreria a fronte delle criticità finanziarie più volte richiamate.

Sotto il profilo sostanziale, si ritiene che la mancata applicazione dell'avanzo libero consenta altresì di costituire una "riserva" di sicurezza nella malaugurata ipotesi di eventuali tagli (ad oggi non preventivabili) dei fondi regionali iscritti fra le entrate.

d) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità dei principi previsti dall'articolo 162 del

TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Ivrea, 24.03.2016

Il Revisore
(Pino BARRA)

